

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012



*La nuova modulistica
per i procedimenti di
Prevenzione Incendi*

ing. Giampietro BOSCAINO

Comando Provinciale VVF Taranto

Milano, 26 e 27 settembre 2012

I nuovi modelli- art. 11 comma 1



D.M.07/08/2012

- Con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, è **stabilita la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel presente decreto.** Con successivi decreti del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, potrà essere modificata o integrata la medesima modulistica per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

- La SCIA non è un documento unico, ma piuttosto un fascicolo composto da più parti sottoscritte da soggetti diversi.



L'installatore



Responsabile dell'attività



Il Tecnico abilitato



Professionista Antincendio



Il direttore dei lavori

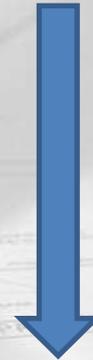
FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

- Il fascicolo della **SCIA** è costituito sua volta da due sotto-fascicoli



- Uno che va consegnato al Comando



- Uno che va tenuto a disposizione per eventuali controlli

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Fascicolo da consegnare al Comando

- La **Segnalazione Certificata di inizio attività** propriamente detta (ex art. 4 del DPR 151/11) sottoscritta dal «responsabile dell'attività»;
- L'**Asseverazione** sottoscritta da un «tecnico abilitato»; (nel caso di modifiche senza aggravio una dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di «tecnico abilitato»);
- **Dichiarazioni/Certificazioni** sottoscritte, nella generalità dei casi, dal «professionista antincendio»;
- **Da un attestato del versamento effettuato** a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
- **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, a firma di «tecnico abilitato», conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera B, del decreto per le attività soggette di categoria «A»;
- **Una dichiarazione**, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del SGSA, nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio;

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Fascicolo da rendere disponibile per i controlli

- Relazioni di calcolo integrali, rapporti di prova, dichiarazioni di conformità di prodotti omologati ecc. che fanno parte **di un apposito fascicolo** che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Controlli di prevenzione incendi – Presentazione SCIA

mod. PIN 2 – 2011 SCIA

mod. PIN 2 – 2011 SCIA pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

marcato da bollo (uso previsto)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
(ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____
documentato in _____ indirizzo _____ a. città _____ s.p.a. _____ comune _____
professione _____ C.F. _____ codice fiscale della persona fisica _____
nella sua qualità di _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
della _____ qualifica rivestita (codice, legge rappresentativa, professione, mansione, proprietà, gestione, ecc.) _____
con sede in _____ ragione sociale (ditta, società, società, associazione, ecc.) _____
_____ indirizzo _____ a. città _____ s.p.a. _____ comune _____
_____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
comparsa delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90

SEGNALA
ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151

l'inizio dell'esercizio dell'attività _____ tipo di servizio (alloggi, scuola, ecc.) _____
città in _____ indirizzo _____ a. città _____ s.p.a. _____ comune _____
Individuata⁽¹⁾ al n. cat. _____ / _____ del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e corrispondente anche la attività di cui ai _____
(1) oppure l'anno e il capitolo corrispondenti (A/B/C) individuati sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n. 151
numeri/cat. _____ del decreto ministeriale.

Spazio riservato al Comando Provinciale

RICEVUTA PRESENTAZIONE SCIA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, si sottoscrive _____
addiede incaricato con qualifica di _____ rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati, ricevuta verificata in completezza formale.
Il Comando Provinciale effettuato, con le modalità previste nell'articolo 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.
Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianti, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità ai piani di uso e manutenzione previsti ai alle disposizioni vigenti applicabili.
Data _____ Firma _____

Mod. PIN 2.1 Asseverazione

a) Relazione tecnica ed elaborati grafici
(per le sole attività in categoria A)

b) Dichiarazioni e certificazioni

Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$N = \sum n_i$
(per ogni singola attività)

Tariffa = $N \times 54,00 \text{ €}$

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Mod. PIN 2.1 -Asseverazione

mod. PIN 2.1 - 2011 ASSEVERAZIONE

pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____

ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto professionista

Tecnico abilitato

Titolo professionale _____
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Collegio _____ di _____
con ufficio in _____ indirizzo _____ n. civico _____
c.a.p. _____ comma _____ provincia _____ telefono _____

Responsabilità penali

responsabile della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 139/06, nonché di quella prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 139/06, in relazione alle opere che fanno come oggetto dei lavori di:

tipologia di lavoro (nuovo insediamento, modifica, ampliamento, ristrutturazione, etc.) _____
relativi all'attività _____ tipo di attività (albergo, scuola, etc.) _____
sita in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
Individuata(1) al n./cat. _____ / _____ del DPR 01/08/2011 n. 151 e comprendente anche le attività di cui ai

(1) riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 numeri/cat. _____ del decreto medesimo.

VISTI

la documentazione progettuale (riportare gli estremi dei progetti approvati e/o presentati):

Riferimento alla documentazione progettuale ed alle certificazioni

le dichiarazioni e le certificazioni di conformità e di sicurezza delle stesse,

ASSEVERAZIONE

ASSEVERA CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA SOPRA SPECIFICATA, LA CONFORMITÀ DELLE STESSE AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

(In caso di ampliamenti o modifiche la documentazione da produrre vanno riferite alle parti ampliate o modificate)

La documentazione tecnica è atta a comprovare la conformità delle attività alla normativa vigente e, per categorie B e C, anche ai progetti approvati dal Comando V.F. Essa è riferita a strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti d'impianto con specifiche funzioni tecniche della sicurezza antincendio.

Tutta la documentazione allegata alle certificazioni e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti 2, 3, 4 è raccolta in apposito fascicolo e depositabile presso l'indirizzo indicato dal titolare dell'attività nella SCIA.

1. PROGETTO

Relazione tecnica (n. atti: _____) ed elaborati grafici (n. elaborati: _____) progettuali
Allegare foto o uno stampo (non già una scansione) del Comando: ad es. per attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151.

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (utilizzare il mod. CERT. REI)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni modello può riferirsi a più elementi)

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I PRODOTTI DI COMBUSTIONE PER IL TIPO DI ATTIVITÀ (utilizzare il mod. CERT. REI)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RESPONDENZA (DC) previste dall'art. 7 del D.M. 37/08 e redatte secondo i facsimili appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico - indicare il numero di dichiarazioni in corrispondenza dell'impianto e della colonna D.L. Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, occorre produrre le DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO (DI) da compilarsi sul modello mod. DICHI.IMP. da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti - indicare il numero di dichiarazioni allegata in corrispondenza dell'impianto e della colonna DI.

Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08 in assenza di progetto, occorre produrre le CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ E FUNZIONALITÀ (CF) redatte sul modello mod. CERT.IMP. a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificando il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti - indicare il numero di certificazioni in corrispondenza dell'impianto e della colonna CF.

DC DI CI

4I) n° _____ produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;

4II) n° _____ protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;

4III) n° _____ deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDI, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;

4IV) n° _____ deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;

4V) n° _____ RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;

4VI) n° _____ ESTINZIONE O CONTROLLO incendi: esplosioni di tipo automatico e manuale;

4VII) n° _____ CONTROLLO del fumo e del calore;

4VIII) n° _____ RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

N.B.: La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro predispinto del numero totale dei modelli allegati (escludendo esplicitamente quelli per i quali non vi è documentazione).

5. ALTRO

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

n° _____ (n° totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

Data _____

Timbro Professionale

Firma del professionista

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Certificazioni e Dichiarazioni a corredo
della Segnalazione Certificata di Inizio
Attività

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

a) strutture; b) finiture; c) impianti; d) attrezzature e componenti di impianti (dm 4/05/98)

attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, sono di seguito specificate.

La suddetta documentazione, ove non già definita da specifiche normative, deve essere redatta utilizzando gli appositi modelli definiti dalla Direzione centrale della prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, pubblicati nel sito istituzionale <http://www.vigilfuoco.it>.

ALLEGATO II AL DM 07/08/2012

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Certificazioni e Dichiarazioni da allegare alla SCIA

Modello ministeriale	Denominazione
CERT_REI	certificazione di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza fuoco
DICH_PROD	dichiarazione su prodotti ai fini: - Reazione al fuoco dei materiali; - Resistenza al fuoco delle porte; - Dispositivi di apertura delle porte
Fac – simile Ministero dello Sviluppo Economico (Dichiarazione di Conformità)	Dichiarazione di conformità/rispondenza ➤ Impianti <i>ricadenti</i> nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37
DICH_IMP	dichiarazione di corretta installazione e funzionamento ➤ impianti <i>non ricadenti</i> nel D.M. 22/01/2008 n.37 - <u>con progetto</u> –
CERT_IMP	certificazione di rispondenza e funzionalità per: ➤ impianti <i>non ricadenti</i> nel D.M. 22/01/2008 n.37 - <u>in assenza di progetto</u> – ;

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

1 – PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

1.1 La documentazione è costituita da certificazione/i di resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti a firma di **professionista antincendio**

La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a numero, posizione e geometria degli elementi, materiali costitutivi, condizioni di incendio, condizioni di carico e di vincolo, caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi, ecc..

1.2 Le relazioni di calcolo integrali, sottoscritte da professionista antincendio, i rapporti di prova e di classificazione emessi da “laboratorio di prova” così come definito al comma 9 dell’art. 1 del decreto del Ministero dell’interno 16 febbraio 2007 (“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione” - GU n. 74 del 29-3-2007- Suppl. Ordinario n. 87), gli estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori e quant’altro ritenuto necessario a comprovare, in conformità alle previsioni del predetto decreto, la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi indicati nella certificazione di cui al punto 1.1, devono **fare parte di apposito fascicolo** che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

Mod. PIN 2.2 - CERT.REI

PROFESSIONISTA
antincendio

Nel caso in cui la SCIA si riferisca ad una porzione dell'insediamento o il certificatore abbia un incarico parziale è compito del certificatore stesso di delimitare anche graficamente nelle tavole di supporto l'area del suo intervento.

mod.PIN 2.2 - 2012_CERT.REI pag. 2 di _____

Rif. Pratica VV.F. n.

**CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI
PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA⁺**
(CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista

Titolo professionale	Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di _____		n. iscrizione _____
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 _____		n° codice iscrizione M.I. _____
con ufficio in _____		n. civico _____
z.a.p. _____	comune _____	provincia _____
		telefono _____

identificazione dell'edificio, complesso, etc.

piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione			
sito in _____	via - piazza _____	n. civico _____	z.a.p. _____
di proprietà di _____		telefono _____	
con sede in _____		sitta, società, ente, impresa, etc. _____	
via - piazza _____		n. civico _____	z.a.p. _____
Comune _____		provincia _____	telefono _____

.....dopo aver eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività.

Mod.PIN 2.2 - CERT.REI

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche:

- alle loro unioni ;
- ai rispettivi dettagli;
- ai particolari costruttivi

- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. pagine e da n. tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

	<i>Timbro Professionale</i>	
Data		Firma del professionista

Mod. PIN 2.2 - CERT.REI

La certificazione deve essere predisposta per gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo.

L'individuazione degli **elementi tipo** deve tenere conto:

- elementi portanti, separanti, portanti e separanti;
- travi, pilastri, solai, muri, ecc.,
- elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.
- valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare)
- della classe di resistenza al fuoco richiesta.

Mod. PIN 2.2 - 2012 CERT.REI

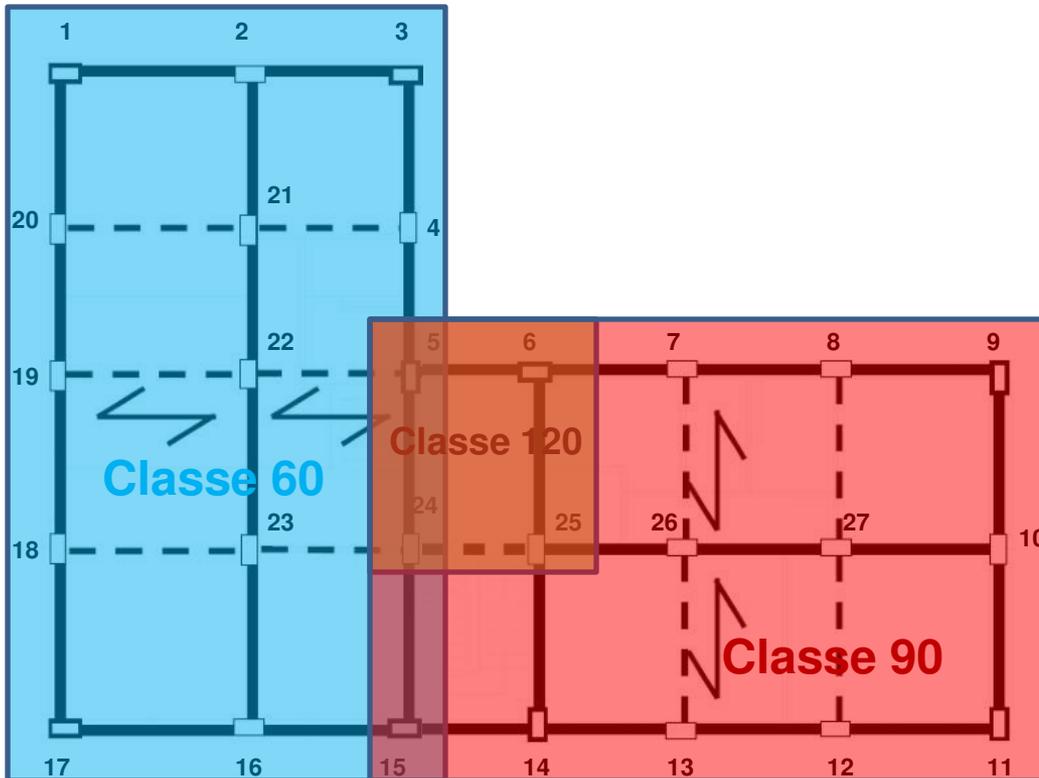
pag. 2 di ----

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ²	classe di resistenza al fuoco
sintetica descrizione dell'elemento tipo ³		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati ⁴ :		

N.B. Per ulteriori elementi replicare in maniera analoga la tabella.

TAVOLE GRAFICHE RIEPILOGATIVE



Devono essere allegate una o più tavole grafiche riepilogative indicanti le strutture portanti e separanti aventi determinate caratteristiche di resistenza al fuoco. Sarebbe opportuno indicare graficamente anche la presenza di compartimenti, filtri a prova di fumo, vani scala protetti, ecc... con le caratteristiche di resistenza al fuoco richieste.

Esempio:

I pilastri 5,6,24,25, le travi di collegamento, la fascia di solaio ivi compresa e le eventuali murature di separazione posseggono caratteristiche R/REI 120

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PRODOTTI E MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA

Il tecnico che può eseguire tali dichiarazioni è quello incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori .

SOLO quando non è prevista per legge la figura dell'incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori, le dichiarazioni possono essere eseguite da un professionista antincendio

connessi alla marcatura CE.

2.2 Le dichiarazioni di conformità dei prodotti omologati, le copie delle dichiarazioni di conformità CE ovvero delle certificazioni di conformità CE e relative documentazioni di accompagnamento per i prodotti marcati CE, i certificati di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 26 giugno 1984, i rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE,

Tutta la documentazione necessaria a comprovare la conformità e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste devono far parte del fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

Mod.PIN 2.3 - DICH.PROD.

avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati¹, avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi.

La presente certificazione è composta da n. pagine e da n. tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

		Timbro Professionale		
Data			Firma del professionista	

Le informazioni inerenti la classificazione del prodotto, l'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera del prodotto devono essere fornite dal fornitore/produttore in conformità:

- alle omologazioni e/o ai certificati di prova,
- rapporti di prova,
- rapporti di classificazione,
- ai riferimenti documentali previsti dalla marcatura CE ,
- per gli elementi strutturali le eventuali disposizioni riguardanti la posa fornite dal professionista che ha valutato la resistenza la fuoco.

Mod.PIN 2.3 - DICH.PROD

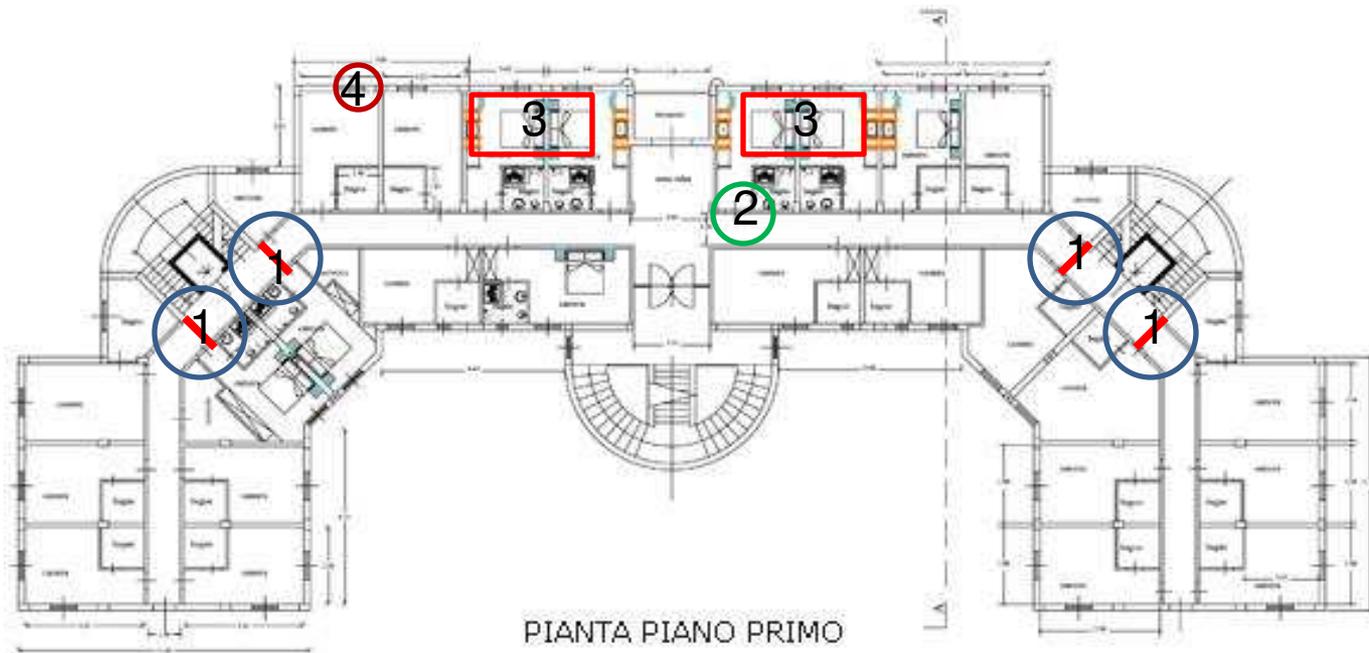
TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo ¹ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.		
	Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)
	Elenco allegati ² :		
	<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)		
	<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)		
	<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984		
	<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE		
	<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore		
	<input type="checkbox"/> altro		

N.B. Per ulteriori prodotti replicare in maniera analoga la tabella

vanno prodotte
tavole
rieepilogative
intese come
disegni atti ad
identificare solo
la posizione degli
elementi (numeri)
non le dimensioni
e o la tipologia:
tali disegni
potranno essere
in formato
qualsiasi ed
anche fuori scala.

Esempio Tavole grafiche riepilogative



Esempio:

- 1 – Porte resistenti al fuoco **REI 120** con dispositivo di apertura a semplice spinta;
- 2 – Porte delle camere **RE 30**;
- 3 – Materassi con classe di reazione al fuoco **1IM**;
- 4 – Tendaggi delle camere con classe di **reazione al fuoco 1**

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi

ELENCO degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi

- a) produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- b) protezione contro le scariche atmosferiche;
- c) deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti;
- d) deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti;
- e) riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
- g) controllo del fumo e del calore;
- h) rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.

Impianti rilevanti e Dichiarazione di Conformità

1. *Impianti rilevanti **ricadenti** nel campo di applicazione della dichiarazione di conformità ;*
2. *Impianti rilevanti **non ricadenti** nel campo di applicazione della dichiarazione di conformità.*

3.2 Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita dalla dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

Il progetto e gli allegati obbligatori della dichiarazione di conformità fanno parte del fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli.

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

1.3 Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e **non ricadenti** nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita da una **dichiarazione, a firma dell'installatore,** di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale **dichiarazione è corredata di progetto,** a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. **In assenza di tale progetto,** la documentazione è costituita da **una certificazione, a firma di professionista antincendio,** di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione è corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto.

Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.



Riferimento al fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Impianti rilevanti non ricadenti nel campo di applicazione della Dichiarazione di Conformità

1. **La DICHIARAZIONE di corretta installazione e corretto funzionamento dell'impianto può essere redatta dall'installatore solo quando è presente un progetto redatto da tecnico abilitato.**
2. **Il progetto tiene conto delle eventuali norme di impianto e/o degli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti; devono essere indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati; deve essere allegato il manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.**
3. **Quando non è presente un progetto la CERTIFICAZIONE la redige un tecnico antincendio ;**
4. **La CERTIFICAZIONE è corredata dallo schema dell'impianto come realizzato, del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto , delle indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto.**

Impianti realizzati dopo il 27.3.08 in regime di validità del D.M. 37/08

			È sufficiente una delle due soluzioni previste nelle due colonne	
			mod. CERT.IMP. se senza progetto*	mod. DICH.IMP.- se con progetto**
		Dichiarazione conformità D.M. 37/08		
1	energia elettrica	si		
2	Illuminazione d'emergenza	si		
3	scariche atmosferiche	si		
4	estinzione automatica/manuale	si		
5	evacuazione fumo e calore		si	si
6	rivelazione	si		
7	comunicazione ed allarme	si		
8	utilizzo gas	si		
9	utilizzo liquidi infiammabili		si	si
10	componenti antincendio		si	si
11	riscaldamento climatizzazione	si		
12	ascensori	si		

senza progetto* e **con progetto**** si riferisce a quanto richiesto all'art. 5 comma 2 del D.P.R. 37/2008

Impianti realizzati prima del 27 .3.08 ma dopo 46/90				
			È sufficiente una delle due soluzioni previste nelle due colonne	
		Dichiarazione conformità L. 46/90	mod. CERT.IMP ;	mod. DICH.IMP ante :
1	energia elettrica	si	In assenza dich. 46/90	
2	illuminazione d'emergenza	si	In assenza dich. 46/90	
3	scariche atmosferiche	si	In assenza dich. 46/90	
	solo per edifici civili			
4	estinzione automatica/manuale	si	In assenza dich. 46/90	
5	evacuazione fumo e calore		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
6	rivelazione	si	In assenza dich. 46/90	
7	comunicazione ed allarme	si	In assenza dich. 46/90	
8	utilizzo gas	si	In assenza dich. 46/90	
9	utilizzo liquidi infiammabili		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
10	componenti antincendio		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
11	riscaldamento climatizzazione	si	In assenza dich. 46/90	
12	ascensori	si	In assenza dich. 46/90	
	anche per edifici non civili			
4b	estinzione automatica/manuale		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
5b	evacuazione fumo e calore		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
6b	rivelazione		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
7b	comunicazione ed allarme		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
8b	utilizzo gas infiammabili		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
9b	utilizzo liquidi infiammabili		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
10b	componenti antincendio		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
11b	riscaldamento climatizzazione		Si se senza progetto*	Si se con progetto**
12b	ascensori		Si se senza progetto*	Si se con progetto**

senza progetto* e **con progetto**** si riferisce a quanto richiesto all'art. 6 comma 2 della Legge 46/90 ed indicati nel regolamento di attuazione all'art.4 del D.P.R. 447/1991.

Impianti realizzati prima della 46/90				
			È sufficiente una delle due soluzioni previste nelle due colonne	
		Dichiarazione conformità L. 46/90	mod. CERT.IMP.	mod. DICH.IMP ante 2008
1	energia elettrica		si	
2	illuminazione d'emergenza		si	
3	scariche atmosferiche		si	
	solo per edifici civili			
4	estinzione automatica/manuale		si	
5	evacuazione fumo e calore		si	
6	rivelazione		si	
7	comunicazione ed allarme		si	
8	utilizzo gas		si	
9	utilizzo liquidi infiammabili		si	
10	componenti antincendio		si	
11	riscaldamento climatizzazione		si	
12	ascensori		si	
	anche per edifici non civili			
4b	estinzione automatica/manuale		si	
5b	evacuazione fumo e calore		si	
6b	rivelazione		si	
7b	comunicazione ed allarme		si	
8b	utilizzo gas		si	
9b	utilizzo liquidi infiammabili		si	
10b	componenti antincendio		si	
11b	riscaldamento climatizzazione		si	
12b	ascensori		si	

MOD. PIN 2.4 - DICH.IMP – Corretta installazione e funzionamento dell'impianto

L'imprenditore individuale o il rappresentante legale ovvero il responsabile tecnico da essi preposto deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art.4 del D.M. n.37/98.

La certificazione va redatta **singularmente per tipologia di impianto** (barrare solo una casella alla volta)

Occorre riportare l'indicazione dell'impianto e la sua descrizione illustrativa

Rif. Pratica VV.F. n. _____		DICHIAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO ¹			
edati del relativo progetto, non ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/08	Il sottoscritto installatore	Cognome		Nome	
	domiciliato in	indirizzo		n. civico	c.a.p.
	provincia dell'impresa	telefono	nella sua qualità di		comune
	con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società		titolare, legale rappresentante, amministratore, responsabile tecnico, etc. operante nel settore	
		indirizzo		n. civico	c.a.p.
		comune		provincia	telefono
		telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata
	P. IVA	Partita Iva		iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581	
	della C.C.I.A.A. di	provincia		n°	
	ovvero	specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37			
Per impianti, corr	esecutrice dell' impianto sotto riportato,inteso come:	<input type="checkbox"/> nuovo impianto <input type="checkbox"/> ampliamento <input type="checkbox"/> altro (specificare).....			
	installato presso:	identificazione dell'edificio, complesso, etc.			
	sito in	pianto, locale, o agnato altro necessario per una corretta installazione			
	commissionato da	Cognome		n. civico	c.a.p.
	di proprietà di	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, etc.		provincia	telefono
	con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
		indirizzo		n. civico	c.a.p.
		Comune		provincia	Telefono
				posta elettronica certificata	
	RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA: (barrare con <input checked="" type="checkbox"/> una sola tipologia) ¹				
<input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;					
<input type="checkbox"/> impianto protezione contro le scariche atmosferiche;					
<input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;					
<input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali, di SOLIDE LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;					
<input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;					
<input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;					
<input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;					
<input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendi;					
<input type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO;					

**MOD. PIN 2.4 -
DICH.IMP –
Corretta
installazione e
funzionamento
dell'impianto**

DICHIARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE ED ALLE DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE INCENDI APPLICABILI, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- 1. RISPETTATO il progetto predisposto dal tecnico abilitato;**
- 2. SEGUITO la normativa tecnica applicabile all'impiego (indicando i riferimenti normativi);**
- 3. INSTALLATO componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo ed al tipo di installazione;**
- 4. CONTROLLATO , con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalla norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.**

Occorre allegare obbligatoriamente la seguente documentazione:

- 1. Progetto dell'impianto;**
- 2. Relazione tipologia dei materiali utilizzati;**
- 3. Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.**

MOD. PIN 2.5 - CERT.IMP – Certificazione di rispondenza e corretto funzionamento dell'impianto

Il professionista che redige la certificazione deve essere iscritto agli elenchi dell'art.16 comma 4 del D.lgs. 139/2006.

Se redatto ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.M. 22/01/2008 n.37

(per impianti realizzati prima del 27/03/2008 in caso di irreperibilità della dichiarazione di conformità)

il professionista, oltre ad essere iscritto agli elenchi di cui all'art.16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006, deve aver esercitato la professione per **almeno 5 anni** nel settore impiantistico cui si riferisce la certificazione.

La certificazione va redatta **singolarmente per tipologia di impianto** (barrare solo una casella alla volta)

Rif. Pratica VV.F. n. _____

**CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA E
DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO¹**

Il sottoscritto professionista _____
Titolo professionale
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di _____ con il numero _____
Cognome Nome
 iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 139/06, _____
provincia n. iscrizione
 con ufficio in _____
indirizzo n. civico

c.a.p. città provincia telefono

telefono indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 D.P.R. 1/8/2011 n. 151 e del DM 7.8.2012, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di realizzazione e funzionamento dell'impianto sotto riportato, inteso come:

nuovo impianto ampliamento altro.....
 installato presso _____
identificazione dell'edificio, complesso, etc.

piano, locale, o quanto altro necessario per una corretta individuazione

sito in _____
indirizzo n. civico c.a.p.

città provincia telefono

commissionato da _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazioni, etc.

di proprietà di _____
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazioni, etc.

con sede in _____
indirizzo n. civico c.a.p.

città provincia telefono

Tipologia di impianto(barrare con una sola tipologia)⁽¹⁾ :

<input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA; <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;	<input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE; <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE; <input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio; <input type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO.
---	--

MOD. PIN 2.5 - CERT.IMP – Certificazione di rispondenza e corretto funzionamento dell'impianto

Il professionista, deve descrivere l'impianto che certifica

Descrizione dell'impianto

Il professionista, sulla base dei **sopralluoghi e degli accertamenti eseguiti** certifica che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte e risulta regolarmente funzionante

CERTIFICA

CHE, SULLA BASE DEI SOPRALLUOGHI E DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI, TENUTO ALTRESÌ CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, E ALLE DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE INCENDI APPLICABILI E VIGENTI AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE, E RISULTA REGOLARMENTE FUNZIONANTE.

Occorre barrare almeno una delle opzioni relative alle famiglie di norme/disposizioni/prescrizioni di riferimento

In particolare, la realizzazione si è attenuta a:

indicare le disposizioni di prevenzione incendi e le eventuali prescrizioni formulate dal Comando VV.F., applicabili all'impianto:

indicare le norme di buona tecnica (UNI, EN, CEI, CENELEC etc.) rispettate al momento della realizzazione dell'impianto, inclusi i relativi componenti ²:

Occorre allegare **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

- Schema dell'impianto come realizzato;
- Rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto;
- Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.

Il sottoscritto professionista attesta che:

- la presente certificazione è completata dai seguenti allegati obbligatori²:
 - a) SCHEMA DELL'IMPIANTO COME REALIZZATO (comprensivo dei dati tecnici che descrivono le caratteristiche e le prestazioni dell'impianto e le caratteristiche dei componenti utilizzati nella sua realizzazione)
 - b) RAPPORTO DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO
- ai fini dell'esercizio dell'impianto, lo stesso è dotato di :
 - MANUALE D'USO E MANUTENZIONE
 - ALTRO (specificare).....

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

- Anche l'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (ARPCA?) non è un documento unico, ma piuttosto un fascicolo composto di più parti sottoscritte da soggetti diversi.



FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PIN 3 - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

mod. PIN 3 – Attestazione di Rinnovo

mod. PIN 3 - 2012 RINNOVO PERIODICO PAG. 1

Ref. Pratica V.V.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01/06/2011 n. 151)

Il sottoscritto _____

iscritto al _____

professione _____

nella sua qualità di _____

della _____

con sede in _____

responsabile dell'attività sotto specificata _____

conseguente delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi.

DICHIARA

con tale precedente SCIA presenza assenza presenza assenza

relativa all'attività _____

Individualità "a tutto class" cat. _____ "a tutto class" cat. _____

di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti di cui all'art. 10 del D.P.R. 01/06/2011 n. 151 e le prescrizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 01/06/2011 n. 151;

di aver adottato tutte le misure di prevenzione incendi, di sicurezza antincendio e di sicurezza antiterrorismo, le attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, le altre misure di sicurezza antiterrorismo adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche di prevenzione incendi, di sicurezza antincendio e di sicurezza antiterrorismo;

Non allegata "Asserazione", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla finalizzati ad assicurare la presenza, caratteristica di resistenza al fuoco;

1. Esistono al momento e in completezza (ANCHE) individuali nella base dati (dati contenuti nell'Allegato I del DPR 01/06/2011 n.151) e la richiesta di cui al Decreto del Ministero del Interno del 7/9/2012

2. Una Certificazione di Prevenzione Incendi per le attività di cui all'art. 11, comma 1-b), del DPR 01/06/2011 n.151

3. Approvazione di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero del Interno del 7/9/2012

Mod. PIN 3.1 Asseverazione

mod. PIN 3.1 - 2012 - ASSEVERAZIONE PER RINNOVO PAG. 1

Ref. Pratica V.V.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

ASSEVERAZIONE ATTESTANTE LA FUNZIONALITÀ E L'EFFICIENZA DEI PRODOTTI, DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto _____

iscritto al _____

professione **Professionista antincendio**

ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 83/2008 n.139

con domicilio in _____

Riferimento alla SCIA

il riferimento alla SCIA _____

soggetto ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 1 del DPR 151/2011, in relazione alle quali viene stata presentata la SCIA _____

elencazione dei prodotti, elementi costruttivi ed impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio

La presenza dei seguenti prodotti, elementi costruttivi ed impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio:

Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$$N = \sum n_i$$

(per ogni singola attività)

$$\text{Tariffa} = N \times 54,00 \text{ €}$$

DICHIARA

1

➤ la assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA² presentate il _____ Prot. n. _____

Data presentazione

Inserire protocollo

il _____ Prot. n. _____

Data presentazione

Inserire protocollo

il _____ Prot. n. _____

Data presentazione

Inserire protocollo

relative all'attività

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in

Indirizzo

n. civico

c.a.p.

Comune

provincia

telefono

Individuata¹ al n./sotto classe/ cat.

000/ 0 / 0

e comprendente anche le attività di cui ai

nn./sottoclasse/cat

ARPCA PIN 3

➤ di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

➤ di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

Allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio;

Non allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

Allega la seguente documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato (relazione tecnica/elaborati grafici):

1- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

2 - e/o Certificato di Prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012

2

3

ASSEVERAZIONE PER ARPCA PIN 3.1

Rif. Pratica VV.F. n.

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

_____ provincia

ASSEVERAZIONE ATTESTANTE LA FUNZIONALITÀ E L'EFFICIENZA DEI PRODOTTI, DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il professionista, sulla base dei **sopralluoghi e degli accertamenti eseguiti** verifica la presenza dei prodotti, degli elementi costruttivi e degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio che avrà cura di elencare.

Il sottoscritto _____
titolo professionale _____ cognome _____ nome _____
 iscritto al _____ della Provincia di _____ con numero _____
ordine / collegio professionale

ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8/3/2006 n.139

con domicilio in _____
via - piazza _____ n. civico _____
c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____

con ufficio in _____
via - piazza _____ n. civico _____
c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____

a seguito dell'incarico conferitogli dal titolare dell'attività di seguito specificata:

sita in _____
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

_____ via - piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è/sono stata/e presentata/e la/e SCIA¹

_____ in data _____
numero protocollo

_____ in data _____
numero protocollo

_____ in data _____
numero protocollo

_____ numero protocollo

a firma _____

Inserire il nominativo del Titolare dell'Attività

_____ ha effettuato in data _____ un sopralluogo tecnico presso l'indirizzo della medesima, verificando la presenza dei seguenti prodotti, elementi costruttivi ed impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio: _____

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche il professionista antincendio dichiara relativamente agli impianti e ai prodotti ed elementi costruttivi che per gli stessi sono garanti i requisiti di efficienza e funzionalità

Le risultanze dei controlli e delle verifiche, nonché gli atti relativi alle modalità di attraverso cui sono stati condotti i medesimi controlli/verifiche sono inseriti all'interno del fascicolo

A-IMPIANTO/I DI : <input type="checkbox"/> ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: _____; <input type="checkbox"/> CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: _____; <input type="checkbox"/> RIVELAZIONE INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: _____;		<input type="checkbox"/> SEGNALAZIONE E ALLARME INCENDIO; <input type="checkbox"/> LUCI DI EMERGENZA <input type="checkbox"/> VENTILAZIONE E AERAZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO-SPECIFICARE- _____ _____
B- PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI⁽¹⁾: <input type="checkbox"/> _____; <input type="checkbox"/> _____; <input type="checkbox"/> _____;		

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate, il sottoscritto
DICHIARA
 relativamente agli impianti e ai prodotti ed elementi costruttivi sopra specificati, che per gli stessi sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità.
 Le risultanze dei controlli e delle verifiche, nonché gli atti relativi alle modalità attraverso cui sono stati condotti i medesimi controlli/verifiche sono *inseriti all'interno del fascicolo indicato nella segnalazione certificata di inizio attività*:

La presente è redatta esclusivamente ai fini degli adempimenti di cui all'art. 5 del DPR 151/2011.

_____ Data Timbro Professionale _____ Firma

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

Le Istanze per l'avvio dei procedimenti di
prevenzione incendi

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PIN 4 - Deroga

mod. PIN 4 – Deroga

mod. PIN 4 - 2012 DEROGA pag. 1

RE. Pratica V.V.F. n. _____ marca da bollo _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____
dimiciliato in _____ C.A. _____ C.P. _____
professione _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
nella sua qualità di _____ (qualifica, funzione, incarico, grado, rappresentanza, appartenenza, ecc.) _____
della _____ ragione sociale, ditta, ragione, società, associazione, ecc. _____
con sede in _____ indirizzo _____ C.A. _____ C.P. _____
_____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
relativamente all'attività _____

Specificare se trattasi di attività soggetta (all'I DPR 151/2011) o non soggetta

DIRIGE L'ISTANZA
DEROGA

all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nelle tabelle seguenti. In tabelle tabellare vengono anche indicate, in modo schematico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di adeguamento.

Spazio riservato alla Direzione Regionale _____ Spazio riservato al Comando Provinciale _____

Quantità di servizio e la competenza corrispondente (L.80/2005) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'aliquota 1 del DPR 151/2011 e 1/11 e la tariffa di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-6-2011.

Documentazione tecnico - progettuale



a) elaborati grafici



b) relazione tecnica

(Integrata con **valutazione del rischio aggiuntivo** e **misure tecnico-gestionali compensative**)

Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011



$N = \sum n_i$
(per ogni singola attività)



Tariffa = $N \times 75,00 \text{ €}$

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PIN 5 - Nulla Osta di Fattibilità

mod. PIN 5 – NOF

mod. PIN 5 - 2012 Direzione R.O.P.
Rif. Pratica VV.F. n. _____ pag. 1
AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____
marca da bollo
data autografo

Il sottoscritto _____
domiciliato in _____
presso _____
nella sua qualità di _____
della _____
con sede in _____

Limitatamente ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ubicazione;
- comunicazioni e separazioni;
- accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- caratteristiche costruttive e layout (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- resistenza al fuoco;
- reazione al fuoco;
- compartimentazione;
- vie esodo;
- sistema di allarme dei fumi naturali o meccanico;
- aree ed impianti a rischio specifico;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza;
- mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- altro (specificare) _____

Indicare gli aspetti di prevenzione incendi per i quali si chiede il nulla osta

Documentazione tecnico - progettuale

a) elaborati grafici



b) relazione tecnica



Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011



$N = \sum n_i$
(per ogni singola attività)



Tariffa = $N \times 50,00 \text{ €}$

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PIN 6 - Verifica in corso d'opera

mod. PIN 6

mod. PIN 6-2012 Richiesta Verifica in corso d'opera pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____

denunciato in _____

per un'attività _____ CF: _____

nella sua qualità di _____

della _____

con sede in _____

CHIEDE
di voler disporre la
VERIFICA IN CORSO D'OPERA,
ai sensi dell'art. 9 del DPR 01/08/2011 n. 351

all'attività _____

sita in _____

Riferimento alla documentazione progettuale

Indicare gli aspetti di prevenzione incendi rispetto ai quali si chiede la verifica

mod. PIN 6-2012 Richiesta Verifica in corso d'opera pag. 2

impianti elettrici di sicurezza;
 illuminazione di sicurezza;
 mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
 impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
 segnaletica di sicurezza;
 altro (specificare): _____

Le attività oggetto di richiesta sono individuate 'ai n./sotto classe' cat: _____

Indicare le attività soggette per le quali si chiede la verifica

attività n.	Sottocl./categoria	€
attività n. _____	Sottocl./categoria _____	€ _____
attività n. _____	Sottocl./categoria _____	€ _____
attività n. _____	Sottocl./categoria _____	€ _____
attività n. _____	Sottocl./categoria _____	€ _____
attività n. _____	Sottocl./categoria _____	€ _____

Indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome _____ Nome _____

via _____ n. civico _____ e.p.z. _____ comune _____ provincia _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Al sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____ in data _____ a mezzo documento _____

addebito incaricato con qualifica di _____

n. _____ rilasciato in data _____ da _____

ho provveduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data _____ Firma _____

Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$$N = \sum n_i$$

(per ogni singola attività)

$$\text{Tariffa} = N \times 54,00 \text{ €}$$

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

PIN 7 - Dichiarazione di voltura

mod. PIN 7 - 2012 (VOLTURA) pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

Dichiarazione

DICHIARAZIONE PER VOLTURA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ cognome _____ nome _____
domiciliato in _____ indirizzo _____ n. civico _____ C.A.P. _____ comune _____
provincia _____ telefono _____ codice fiscale della persona fisica _____
_____ telefono _____
Indirizzo di posta elettronica _____ Indirizzo di posta elettronica certificata _____
nella sua qualità di _____
_____ (qualifica: rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, proprietario, gestore, ecc.) _____
con sede in _____ regione sociale ditta, negozio, ente, società, associazione, ecc. _____
_____ indirizzo _____ n. civico _____ C.A.P. _____
_____ comune _____ provincia _____ telefono _____
_____ telefono _____
Indirizzo di posta elettronica _____ Indirizzo di posta elettronica certificata _____

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa

DICHIARAZIONE PER VOLTURA

**dichiarazione sostitutiva
dell'atto di notorietà**

di essere subentrato quale responsabile dell'attività _____ (specie di attività (albergo, scuola, centro storico, ecc.)) _____
sita in _____ indirizzo _____ n. civico _____ C.A.P. _____
provincia _____ telefono _____

Identificata con numero di pratica V.V.F. _____

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità civile e penale:

a) di essere responsabile dell'attività _____ (specie di attività) _____ e di aver provveduto a quanto in precedenza segnalato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in sede di deposito fascicolo catastale presso l'attività _____ (specie di attività) _____, o alla stessa pronunziatamente disponente in occasione dei controlli delle autorità competenti;

b) che le condizioni di sicurezza _____ (specie di attività) _____ sono conformi a quanto in precedenza segnalato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in sede di deposito fascicolo catastale presso l'attività _____ (specie di attività) _____, o alla stessa pronunziatamente disponente in occasione dei controlli delle autorità competenti.

_____ indirizzo _____ n. civico _____ C.A.P. _____ comune _____ Provincia _____

_____ Data _____ Firma _____

FORUM di PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012

SCIA per Serbatoi di G.P.L.

mod. PIN 2 GPL - SCIA

RIF. Pratica VV.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
(ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011)

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____
 domiciliato in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ c.c. _____
 provincia _____ telefono _____ C.P. _____ codice fiscale della persona fisica _____
 nella sua qualità di _____ titolare di prova elettronica _____ titolare di prova elettronica certificata _____
 della _____ specifico innanzi a lei, agli esponenti amministrativi, etc. _____
 con sede in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
 _____ provincia _____ telefono _____
 _____ titolare di prova elettronica _____ titolare di prova elettronica certificata _____

responsabile dell'attività sotto specificata, _____

conspicuo delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché delle sanzioni penali previste dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni.

SEGNALA
 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'attività conformata alla normativa vigente, dell'esercizio dell'attività di _____

sita in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
 _____ provincia _____ telefono _____

Individuata al n. 4 sott. 3 cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151, non a servizio di attività di cui all'allegato I del predetto Decreto

1) A1) Serbatoio ad uso residenziale, territorio favorevole;
 A2) Serbatoio ad uso residenziale, territorio favorevole bene;
 B1) Serbatoio ad uso residenziale, territorio non favorevole;
 B2) Serbatoio ad uso residenziale, territorio non favorevole di polivalenza;
 C1) Serbatoio ad uso residenziale, territorio non favorevole con usanze agricole e gestione ordinaria;
 C2) Serbatoio ad uso residenziale, territorio non favorevole con usanze agricole e gestione ordinaria;
 D1) Serbatoio ad uso residenziale, territorio in caso di contenzioso di carattere urbano;
 D2) Serbatoio ad uso residenziale, territorio in caso di contenzioso di carattere urbano;
 E) Altri (specificare tipologia)

Mod. PIN 2.1 GPL
Attestazione

mod. PIN_2.1_gpl_ATTESTAZIONE pag. 1

RIF. Pratica VV.F. n. _____

ATTESTAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto (1) _____ Cognome _____ Nome _____
 titolo professionale _____ iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio - (2) _____ INCIPIENTE _____

in qualità di (3) _____ della ditta _____
 con sede in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
 _____ provincia _____ telefono _____
 titolare di prova elettronica _____ titolare di prova elettronica certificata _____

conspicuo delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90 e dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 130/06, in caso di dichiarazioni mendaci e false rappresentazioni degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto: _____
 lavori di _____ (tipo di lavori) (servizi installazione, modifica, ripristino, ecc.) _____

con attività sito in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
 _____ provincia _____ telefono _____

Individuata al n. cat. 4 sub Cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151, non a servizio di attività di cui all'allegato I del predetto Decreto di cui alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività del _____ Prot. n. _____

_____ Insieme al responsabile del Tribunale dell'attività

VISTI

- la documentazione tecnica di cui alla distinta allegata e omessa;
- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate presso l'attività;

DICHIARA

CON RIFERIMENTO ALLA ATTIVITA' OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA SOPRA SPECIFICATA, LA CONFORMITÀ DELLA STESSA AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

_____ Prof. Professionista _____

_____ Data _____

(1) **Tecnico abilitato** iscritto nel relativo albo professionale e nell'ambito della specifica competenza; e responsabile tecnico dell'opera che precede all'installazione del deposito o responsabile tecnico dell'attività distributiva.
 (2) **Compto da compilare solo in caso di autorizzazione da parte di Tecnico abilitato** iscritto nel relativo albo professionale e nell'ambito della specifica competenza.

Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$$N = \sum n_i$$

(per ogni singola attività)

$$\text{Tariffa} = N \times 54,00 \text{ €}$$

FORUM *di* PREVENZIONE INCENDI

Milano, 26 e 27 settembre 2012



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!